

FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO

Progetto Arbitri Scolastici



Area Scuola

A.S. 2009-2010

Presentazione

Uno degli obiettivi dell'area scuola è il potenziamento dell'organizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi di pallavolo. Potenziamento che passa necessariamente attraverso uno sviluppo della specializzazione e ripartizione dei ruoli, che consenta di realizzare un modello di pratica sportiva scolastica sempre più coerente e funzionale. L'insegnante d'educazione fisica sino ad ora si è fatto carico di tutti gli impegni connessi con la pratica sportiva, sottraendo tempo alla sua funzione principale: la preparazione degli allievi.

A questo proposito l'introduzione della figura dell'arbitro scolastico reclutato fra gli studenti si è dimostrato un importante passo in questa direzione, consentendo di raggiungere più scopi. Innanzi tutto costituire un'eccellente opportunità formativa per gli studenti, esercitando importanti capacità, quali: interpretare situazioni complesse con imparzialità, prendere decisioni adeguate in tempi brevi, controllare l'emotività in situazioni di stress e acquisire l'abitudine all'assunzione di responsabilità. Permettere l'accesso alla pratica sportiva a studenti che per i più vari motivi ne sarebbero esclusi, compresi gli handicap motori. L'iniziativa, inoltre, contribuisce ad ampliare la base del reclutamento dei direttori di gara federali.

La figura di arbitro scolastico è da qualche anno prevista dalle normative scolastiche che ne riconoscono la necessità ed incoraggiano la formazione. L'intento del presente progetto è pertanto quello di contribuire allo sviluppo di un settore indispensabile in ogni forma di attività sportiva, in grado di determinare l'ordinato svolgimento di ogni forma di torneo o campionato.

Obiettivi

Il progetto si propone la realizzazione dei seguenti obiettivi

1. Formare su tutto il territorio nazionale arbitri in grado di dirigere in modo qualificato le gare dei Giochi Sportivi Studenteschi
2. Concorrere ad ampliare il piano dell'offerta formativa del sistema scolastico nazionale, consentendo l'accesso degli studenti ai crediti formativi
3. Potenziare i rapporti di collaborazione tra i Comitati Provinciali FIPAV e gli Uffici Scolastici Regionali - Coordinamento Educazione Motoria Fisica e Sportiva del MIUR
4. Costituire un qualificato avvicendamento dei giovani alla carriera di Arbitro Federale.

Articolazione del progetto

Il progetto prevede l'organizzazione in ogni Provincia d'Italia da parte dei Comitati Provinciali FIPAV, in collaborazione con gli uffici Provinciali del Ministero dell'Istruzione, di corsi per Arbitri Scolastici che dovranno svolgersi con le seguenti caratteristiche:

1. Sono destinati agli alunni della Scuola secondaria di 2° grado che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e dovranno avere l'iscrizione minima di 20 allievi/e. Al fine di poter usufruire per più anni di un arbitro va limitata la partecipazione percentuale di studenti che frequentino classi terminali.
2. Sono tenuti da docenti scelti dal Presidente Provinciale nei quadri dei Docenti Regionali - CQR Settore Arbitri ed Osservatori.
3. Si articolano in almeno cinque lezioni della durata minima di ore 3 da svolgersi secondo il seguente prospetto:

Lezione 1 apertura del corso: obiettivi da perseguire
il campo di gioco: struttura, misure e squadre
sistema di punteggio

Lezione 2 Protocollo di gara
Sostituzione dei giocatori
Tempi di riposo e ritardi di gioco
Tocchi di palla: attacco, difesa e ricezione

Lezione 3 In palestra: tattica di gioco in ricezione, in difesa, in attacco

Lezione 4 Gioco a rete: attacco e muro

Servizio

Lezione 5 Giocatore LIBERO

Amministrazione della disciplina

Compilazione del referto di gara

Tecnica arbitrale e collaborazione

4. Al termine **di ciascun corso** è prevista una verifica e, a quanti la superano, sarà rilasciato un attestato a firma congiunta del Presidente del Comitato Provinciale e del Coordinatore d'Educazione Fisica che contenga i seguenti elementi: nome e cognome dello studente, data di nascita, data di svolgimento delle lezioni, numero delle ore del corso ed ore effettivamente frequentate dallo studente.
5. I corsi, opportunamente integrati, costituiranno un percorso agevolato verso le qualifiche tecniche arbitrali FIPAV.

Collaborazioni

Il Settore Scuola, Promozione e Sviluppo Attività Giovanile FIPAV attiverà a livello nazionale collaborazioni che si realizzeranno in protocolli d'intesa con Il Ministero dell'Istruzione ed Il CONI al fine di facilitare l'attuazione del progetto sul territorio.

A livello Provinciale i corsi si svolgeranno in collaborazione con gli **Uffici Provinciali del Ministero** - Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva, preferibilmente mediante protocolli che definiscano le comuni finalità di FIPAV e Ministero in materia di sport scolastico e le competenze: i CP FIPAV garantiscono le docenze e gli USP il reperimento dei locali e la comunicazione dell'iniziativa alle scuole.

Monitoraggio dell'iniziativa

Al termine d'ogni corso i Comitati invieranno all'Ufficio scuola e Promozione nazionale della FIPAV un prospetto contenente i seguenti dati:

1. date di svolgimento del corso
2. numero totale degli studenti che vi hanno partecipato
3. numero dei maschi e delle femmine che hanno partecipato al corso
4. numero degli allievi che hanno superato la verifica finale.
5. un sintetico giudizio del Presidente Provinciale, sentito anche il parere di docenti e responsabile dell'attività giovanile, sull'iniziativa.
6. precisare se il corso si è svolto in collaborazione con i competenti uffici regionali del Ministero